GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — LUNEDI 28 AGOSTO — NUM. 202

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **486** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto il regolamento approvato con Regio decreto 10 maggio 1858 num. 2844 per gli esami di concorso ai posti gratuiti del R. Collegio Carlo Alberto, in Torino, per gli studenti delle provincie;

Veduti i Regi decreti 7 maggio 1874 n. 1919 e 2 aprile 1885 n. 3058 (serie 3ª), coi quali si apportarono alcune modificazioni al predetto regolamento;

Riconosciuta la necessità di apportare ulteriori modificazioni al regolamento stesso;

Sentito il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'esame e l'apprezzamento dei documenti comprovanti le condizioni richieste per concorrere ai posti di fondazione Regia, è deferito al Consiglio direttivo del Collegio.

Il Consiglio direttivo, quando i documenti presentati non lo appaghino interamente, potrà attingere informazioni per assicurarsi della sincerità delle dichiarazioni.

I nomi dei concorrenti saranno fatti di pubblica ragione mediante la stampa.

Art. 2.

I concorrenti oltre ai consueti documenti dovranno aggiungere la dichiarazione di non possedere in beni stab-

nè in capitali, più di quello che risulta dalle attestazioni che allegano.

Art. 3.

Qualora sia scoperto alcuno inganno nella denunzia dello stato di famiglia e delle condizioni economiche, o si accerti un mutamento di tali condizioni, il possessore sarà privato del posto.

Art 4.

Gli esami di concorso saranno dati nella seconda quindicina di ottobre.

Art. 5.

Vi saranno due esami orali distinti, per l'italiano e pel latino, con esaminatori diversi.

Art. 6.

Per raggiungere l'eleggibilità, ciascun candidato dovrà conseguire una media di 7|10 per gli scritti ed altra media di 7|10 per gli orali.

Art. 7.

Il Consiglio direttivo potrà assegnare provvisoriamente i posti vacanti ai vincitori del concorso, ma tale assegnazione non avrà il suo pieno effetto, se non dopo che sia approvata dal Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione

Art. 8.

I membri delle Commissioni esaminatrici saranno retribuiti sui fondi del Collegio colle seguenti propine fisse:

al Presidente. . . . L. 150
a ciascun Commissario di Torino
per gli scritti. . . . L. 100
per gli orali . . . . » 100
a ciascun Commissario di Sardegna
per gli orali . . . . L. 50.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Num. **CCCXLIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la proposta fatta dal Municipio di Prato, per modificare in alcune parti le disposizioni pel conferimento dei posti gratuiti, che si concedono in quel Convitto Nazionale « Cicognini » con suo testamento del 2 giugno 1666;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Pel conferimento dei posti gratuiti, istituiti col suindicato testamento, nel Convitto Nazionale « Cicognini » di Prato, è approvato l'accluso Regolamento, composto di 7 articoli e che sarà firmato, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Regolamento pei concorsi ai posti gratuiti del Convitto nazionale « Cicognini » di Prato

Art. 1.

Al legato di sette posti gratuiti nel Collegio-Convitto « Cicognini » di Prato, istituito dal fondatore Francesco Cicognini, non possono concorrere se non i giovani nati nella città di Prato e in quella parte rurale dell'attuale Comunità che all'epoca dell'istituzione del Legato formava parte del comune di Prato.

Art. 2.

Le condizioni indispensabili per concorrere al godimento del legato sono:

a) Che il giovane per mezzo di certificato, legale secondo il regolamento vigente all'epoca del concorso, giustifichi di essere ammesso ad una classe di un Ginnasio o Liceo regio o pareggiato;

b) Che abbia età non maggiore di anni 12 compiti;

c) Che sia originario pratese e sia di buona condotta;

d) Che appartenga a civile ed onesta famiglia e sia di sana complessione e scevro almeno da ogni infermità contagiosa o repugnante.

Art. 3.

La condizione dell'età non sarà obbligatoria per coloro fra i concorrenti che all'epoca del concorso siano già ammessi nel Convitto.

A costituire la originarietà richiedesi la nascita e il domicilio del genitore del concorrente in Prato o nella parte rurale del comune che prima del regolamento approvato con Sovrano *Motu-proprio* del 29 settembre 1774 era aggregata alla città, i confini della quale parte sono determinati dalla pianta e dalla relazione esistente negli atti del Convitto.

Art. 4.

La collazione dei posti gratuiti è di competenza del Consiglio comunale, il quale dovrà assolutamente nelle sessione autunnale procedere alla elezione, preferendo fra i vari concorrenti i più poveri ed i più meritevoli, e quelli che già abbiano compiuto qualche classe ginnasiale.

Se il legatario non potrà per giusti motivi, essere ascritto subito

ad una classe e frequentarla efficacemente, il godimento del posto incomincerà con l'aprirsi dell'anno scolastico successivo.

Art. 5.

Avvenuta l'elezione e resa esecutoria ai termini di legge, il legatario non appena ne avrà avuta partecipazione dal Sindaco avrà diritto di essere ricevuto dalla Direzione del Collegio « Cicognini » per esservi istruito e mantenuto del necessario ai termini delle Tavole di fondazione, ad eccezione del vestiario, le spese del quale saranno a suo carico.

Art. 6.

I giovani ai quali sono conferiti i posti possono continuare a goderli per quanti anni sono strettamente necessari a compiere gli studi secondari.

Art. 7.

Decaderanno i giovani dal godimento del legato allorquando rigettati all'esame annuale non si presentino a subire quello di riparazione o non lo superino felicemente. Però dopo un anno il giovane decaduto potrà concorrere ad un nuovo posto gratuito che si rendesse eventualmente vacante.

Se riottenutolo non venisse alla fine dell'anno promosso, lo perderà definitivamente e per sempre.

Definitivamente pure perderà il posto quel legatario che sia stato espulso dalle Scuole o dal Convitto per deliberazione dei Consigli e delle Autorità competenti.

Se per motivi di salute un legatario dovesse ritornare in famiglia, il Consiglio del Collegio determinerà le condizioni dell'assenza ed in nessun caso il legato potrà convertirsi in sussidio al domicilio od in altra qualsiasi sovvenzione.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

Relazione *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno, a* **S. M. Re,** *in udienza del 10 agosto 1893, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Pontedecimo (Genova).*

SIRE,

Le ultime elezioni parziali seguite a Pontedecimo dettero la vittoria ad un partito formatosi con la coalizzazione di piccoli esercenti ed operai contro l'Amministrazione attuale. Per tale fatto il Sindaco e nove consiglieri rassegnarono le dimissioni.

Ne sorse una perturbazione nell'andamento di quel Municipio, che invece ha bisogno di una direzione ferma per poter superare le difficoltà finanziarie in cui versa e per dare ordine ai pubblici servizi. In tale stato di cose, il Prefetto ritiene inopportuno indire le elezioni suppletive, che favorirebbero soltanto una coalizione formatasi provvisoriamente, la quale non rappresenta che una parte della popolazione, e non darebbero affidamento di poter costituire un'Amministrazione, vitale e capace di imprimere al comune un più regolare indirizzo.

Invece esso ritiene necessario sciogliere il Consiglio comunale per tranquillizzare gli animi, ravvicinare e fondere i partiti e nello stesso tempo studiare il modo di sistemare le finanze comunali e di dare al Municipio novella vita.

Ritenendo pertanto giustificata la proposta prefettizia, il riferente si onora sottoporre all'Augusta firma di V. M. lo schema di decreto, che provvede di conformità.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pontedecimo, in provincia di Genova, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Corridori avv. Giuseppe è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Naziono
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Caserta, col quale si propone lo scioglimento delle Confraternite riunite del Ss. Sacramento e Ss. Rosario in Caprile, frazione del comune di Roccasecca, a causa di gravi disordini accertati mediante inchiesta;

Veduti gli atti dell'inchiesta medesima;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

L'Amministrazione delle Confraternite suddette è sciolta, e la temporanea gestione è affidata alla Congregazione di carità di Roccasecca.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 15 agosto 1893.

UMBERTO

GIOLITTI.

Segue Allegato G — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro*
(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
76	Cappellania Licandro in . . .	Misilmeri	Palermo	»	45 13	»	45 13		»
77	Legato Guercio Vincenzo in . .	Palermo	Id.	»	45 44	»	45 44		»
78	Legato Settimo Forno Rosalia in.	Id.	Id.	»	22 95	»	22 95		»
79	Opera pia Di Gaspare Giovanni in		Id.	»	75 74	»	75 74		»
80	Beneficio Notaro Natale in . . .	Petralia Sottana	Id.	»	25 10	»	25 10		»
81	Legato Rossi e Botti nella parrocchiale di Torsogno in . . .	Tornolo	Parma	»	12 37	»	12 37		»
82	Legato Saccardo nella Chiesa parrocchiale di Isola in . . .	Id.	Id.	»	1 50	»	1 50		»
83	Legato Leonangeli Teresa in . .	Castelrimaldi	Perugia	4 83	1 45	3 38	»	1° gennaio 1893	»
84	Legato Valentini in S. Giacomo di	Foligno	Id.	50 54	15 16	35 38	»		»
85	Legato Panattieri in Montegaudio di	Monte Siccardo	Pesaro e Urbino	»	10 29	»	10 29		»
86	Eredità Sbrozzi Rosa in	Orciano	Id.	163 87	50 06	116 81	»		»
87	Legato Fernandez in S. Giacomo di	Pesaro	Id.	»	7 98	»	7 98		»
88	Eredità Gili Giovanni Battista in	Sant'Angelo in Lizzola	Id.	»	14 36	»	14 36		»
89	Legato Giacomelli in	Sorbolongo	Id.	»	12 45	»	12 45		»
90	Fondazione Zanelli Sigismondo nella Chiesa del Carmine in . . .	Faenza	Ravenna	»	46 50	»	46 50		»

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico

(Continuazione vedi *Gazzetta Ufficiale* del 22, 23, 24, 25 e 26 agosto 1893 n.i 197, 198 199, 200 e 201).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del 30 0/0* liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 8 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1142 92
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1010 82
»	»	»	»	»	»	»	»	»	581 21
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1918 12
»	»	»	»	»	»	»	»	»	635 66
»	»	»	»	»	»	»	»	»	273 32
»	»	»	»	»	»	»	»	»	33 36
»	»	»	11 03	11 03	»	1 46	1 46	9 57	31 98
»	»	»	53 07	53 07	»	7 01	7 01	46 06	361 19
»	»	»	»	»	»	»	»	»	260 59
»	»	»	184 62	184 62	»	24 36	24 36	160 26	1188 64
»	»	»	»	»	»	»	»	»	202 09
»	»	»	»	»	»	»	»	»	363 67
»	»	»	»	»	»	»	»	»	315 29
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1177 61

Segue Allegato **G** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
91	Legato Isippi Maddalena nella parrocchiale dei SS. Stefano e Martino della Costa in	Riolo	Ravenna	47 57	14 27	33 30	»		»
92	Beneficio della Natività in . . .	Ceccano	Roma	5 40	10 24	»	4 84		»
93	Cappellania Carducci nella Chiesa della Misericordia in . . .	Corneto Tarquinia	Id.	»	36 19	»	36 19		»
94	Chiericato 4 Capitolare nella Cattedrale di	Montefiascone	Id.	»	83 58	»	83 58		»
95	Legato Valenti nel Capitolo di S. Salvatore in	Ripi	Id.	»	64 50	»	64 50		
96	Chiesa ricettizia di S. Gennaro in Gorga di	Stio	Palermo	309 05	92 71	216 34	»		»
97	Cappellania della SS. Vergine addolorata in	Bolotana	Sassari	»	135 36	»	135 36		»
98	Legato San Pietro in	Dorgali	Id.	9 50	2 85	6 65	»	1° gennaio 1893	»
99	Legato delle anime in	Ostana	Id.	38 55	22 31	16 24	»		»
100	Cappellania Bosineo Tealdi in . .	Sassari	Id.	»	30 32	»	30 32		»
101	Ufficiatura Zondadari addetta al maestro di rottorica nel Seminario di	Siena	Siena	»	69 83	»	69 83		»
102	Ufficiatura Zondadari addetta al maestro di umanità nel Seminario di	Id.	Id.	»	69 83	»	69 83		»
103	Cappellania Baldi Filippo in . .	Angusta	Siracusa	»	10 33	»	10 33		»
104	Abbazia di S. Lucia in	Lentini	Id.	»	57 —	»	57 —		»
105	Cappellania Rezzetti Mariano in S. Giovanni di	Monterosso	Id	52 57	23 40	29 17	»		»

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO				
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso de beni stabili a tutto dicembre 1870	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14
11	12	13	14	15
»	»	»	44 22	44 22
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	3473 46	3473 46
»	»	»	»	»
»	»	»	68 20	68 20
»	»	»	296 38	296 38
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	3 32	46 80	514 80	564 92

RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				
8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17	Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
16	17	18	19	20
»	»	5 84	38 38	342 44
»	»	»	»	185 02
»	»	»	»	673 96
»	»	»	»	145 30
»	»	»	»	1256 13
»	458 50	458 50	3014 96	859 37
»	»	»	»	3427 99
»	9 —	9 —	59 20	42 95
»	39 12	39 12	257 26	157 84
»	»	»	»	241 72
»	»	»	»	1768 44
»	»	»	»	1768 44
»	»	»	»	261 60
»	»	»	»	1267 96
4 12	67 95	72 07	492 85	34 52

Segue Allegato **G** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro* (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per *rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
106	Cappellania Pintaldi Vincenzo fu Rosario in	Noto	Siracusa	»	4 10	»	4 10		»
107	Legato Mortellaro Nicolo in. . .	Palazzolo	Id.	»	17 85	»	17 85		»
108	Cappellania Azzaretto Antonino in	Monte S. Giuliano	Trapani	»	91 80	»	91 80		»
109	Cappellania Seconda Segato Golosetti in	Castion di Strada	Udine	16 29	112 88	»	96 59		»
110	Segato Canclgh in San Nicolò di .	Cividale	Id.	»	114 84	»	114 84		»
111	Legato Gamboso in S. Maria Solannico di	Lestizza	Id.	47 24	14 17	33 07	»		»
112	Mansioneria Cremon nella parrocchiale di	Sesto al Reghena	Id.	219 28	73 09	146 19	»	1° gennaio 1893	»
113	Quattro Cappellanie annesse all'Istituto Micesio vulgo Convertite in	Udine	Id	»	81 51	»	81 51		»
114	Legato Bartolini nella Chiesa del Cimitero in	Id.	Id.	»	52 47	»	52 47		»
	Corporazioni Religiose.								
115	Monastero delle Francescane di S. Chiara in (1)	Cortona	Arezzo	153 43	46 03	107 40	»		»
116	Monastero di S. Benedetto in (2)	Monterchi	.	181 93	54 57	127 36	»		»
117	Monastero delle Domenicane sotto il titolo di S. Maria della Neve in (3).	Pratovecchio	Id.	385 63	115 69	269 94	»		»
118	Monastero di S. Chiara in (4) .	Assoro	Catania	»	»	0 33	»		»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 93 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 21 luglio 1881 n. 385 (serie 3ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 77 dell'allegato *L* annesso al R. decreto 5 dicembre 1880 n. 5816 (serie 2ª).

del ***Debito Pubblico*** *a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico* e 15 agosto 1867 n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	12 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE Colonne 16 + 17		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	99 21
»	»	»	»	»	»	»	»	»	452 05
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2324 83
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2769 77
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2903 32
»	»	»	112 63	112 63	»	14 86	14 86	97 77	14 25
»	»	»	634 74	634 74	»	83 78	83 78	550 96	1531 77
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2064 23
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1328 80
»	»	»	116 41	116 41	»	15 36	15 36	101 05	»
»	»	»	455 78	455 78	»	60 16	60 16	395 62	»
»	»	»	415 21	415 21	»	51 81	51 81	360 40	»
»	»	»	2 81	2 81	»	— 37	— 37	»	»

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 125 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 23 dicembre 1880 n. 5838 (serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 62 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 8 novembre 1878 n. 4613 (serie 2ª).

Segue Allegato **G** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866 n. 3036

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE del.'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
119	Convento di S. Domenico in (1) .	Militello	Catania	52 15	67 41	»	15 26		»
120	Convento dei padri di S. Francesco di Paola in (2)	Rimini	Forlì	243 83	73 15	170 68	»		»
121	Monastero delle Domenicane in (3)	Lucca	Lucca	47 50	25 25	22 25	»		»
122	Convento dei padri missionari del preziosissimo Sangue sotto il titolo di S. Paolo in (4). . .	Albano	Roma	»	11 40	»	11 40	1° gennaio 1893	»
123	Monastero della SS. Trinità e S. Marziano in (5)	Lentini	Siracusa	»	27 67	»	27 67		»
124	Monastero del Carmine sotto il titolo del Ritiro in (6) . . .	Siracusa	Id.	»	19 96	»	19 96		»
—	Corporazioni Religiose in Trojna per mobili ed arredi sacri venduti in	Troina	Catania	14 73	4 41	10 32	»		»
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1892 . . . . L.			2932 16	5818 99	1987 21	4798 71		»
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1893, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1893, sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . L.								»
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per 0[0 liquidata a tutto giugno 1893. L.								»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 127 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 2 febbraio 1882 n. 657 (serie 3ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 6 dell'allegato *F* annesso al R. decreto 2 ottobre 1879 n. 5130 (serie 2ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 52 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 6 ottobre 1880 n. 5698 (serie 2ª).

Roma, addì 19 luglio 1893.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze: GAGLIARDO.

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurato dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0[0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	971 87
»	»	»	1331 05	1331 05	»	175 70	175 70	1155 35	»
»	»	»	7 73	7 73	»	1 02	1 02	6 71	274 76
»	»	»	»	»	»	»	»	»	91 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	711 28
»	»	»	»	»	»	»	»	»	505 48
»	»	»	118 56	118 56	»	15 65	15 65	102 91	»
»	33 33	92 10	12311 04	12436 47	8 11	1624 99	1633 10	10803 37	117279 82
»	»	»	993 60	993 60	»	131 16	131 16	862 44	2399 35
»	33 33	92 10	13304 64	13430 07	8 11	1756 15	1764 96	11665 81	119679 17

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 162 dell'allegato *F* annesso al R. decreto 3 gennaio 1884 n. 1879 (serie 3ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 11 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 12 agosto 1878 n. 4502 (serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 134 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 12 agosto 1878 n. 4502 (serie 2ª).

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: F. SANTAMARIA NICOLINI.

(Continua).

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Grumello del Monte, in provincia di Bergamo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Grumello del Monte, in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 agosto 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Petrizzi, in provincia di Catanzaro, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1838 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Petrizzi, in provincia di Catanzaro.

Il Prefetto della provincia di Catanzaro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 agosto 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 10 agosto 1893:

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore con la destinazione a ciascuno controindicata:

Ravelli Agostino, 7 alpini, addetto al comando della divisione di Perugia.

Vanzo Augusto, 4 genio, id. id. della divisione di Genova.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Bottero cav. Benedetto, tenente colonnello 82 fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1893, inscritto nella riserva.

Bagnaschino cav. Giuseppe, id. distretto Genova, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° settembre 1893.

Sassoli cav. Ulisse, maggiore id. Teramo, id. id.

Cugurra Antonio, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Verona, id. id.

Fantuzzi Silvestro, id. 16 fanteria, id. id.

Bersano Giacomo, id. 52 id., id. id.

Giorgieri Giorgio, id. 5 id., id. id.

Cugurra Antonio, id. ufficiale istruttore tribunale militare Verona, esonerato dalla medesima carica.

Con R. decreto del 10 agosto 1893:

Silvagni Umberto, tenente carabinieri Reali legione Firenze, trasferito in fanteria e destinato al 68 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 10 agosto 1893:

Muccioli Felice, tenente reggimento Umberto I, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Panzarasa Amedeo, tenente, collocato in riforma dal 16 aprile 1893.

Arma del genio.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Costa Francesco, tenente 4 genio, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Treviso) ed assegnato al 4° genio.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 10 agosto 1893:

Cassano Ernesto, capitano commissario in aspettativa per riduzione di corpo a Roma richiamato in effettivo servizio e destinato direzione commissariato VIII corpo d'armata.

Bernardini Orazio, id. id. id. a Monsano (Ancona), id. id. id. IV corpo d'armata.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Censales Giacomo, capitano contabile distretto di Napoli, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1893 ed inscritto nella riserva.

Piana cav. Simone, id. 26 artiglieria, id. id.

Salvadori Pietro, id. consegnatario panificio Parma, id. id.

Miglio cav. Alcibiade, id. legione carabinieri Bari, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° settembre 1893.

Fuga Ferdinando, id. 1° artiglieria, id. id.

Bofii Giuseppe, id. 4 id., id. id.

Biondi Domenico, tenente contabile 4 fanteria, id. id.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 10 agosto 1893:

I seguenti dottori in zooiatria sono nominati sottotenenti veterinari

colla destinazione a ciascuno indicata. Si presenteranno alla scuola di cavalleria per il corso di medicina veterinaria militare.

Rocca Tommaso, sottotenente veterinario di complemento 8 artiglieria, distretto Mantova, 18 artiglieria.

Vittadini Giuseppe, distretto Voghera, 6° id.

Bonatelli Gualtiero, distretto Padova, 13° id.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Roncagli cav. Carlo, tenente colonnello di fanteria (personale delle fortezze), collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1893, inscritto nella riserva.

Gozzi cav. Goffredo, id. artiglieria, id. id.

Biaja cav. Lorenzo, id. id., id. id.

Vaschetto cav. Giovanni, id. fanteria (personale delle fortezze) id. id.

Minini cav. Giuseppe, capitano d'artiglieria (T), id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Susini cav. Ettore, id. id. (T), id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Toso Franchino, id. id, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Pittaluga Giuseppe, id. id. (T), id. id. id. id.

Lauretta Giuseppe, id. id., collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio, dal 1° settembre 1893, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Prati Riccardo, id. id, id. id. id. id.

Loasses Ottavio, id. id., id. id. id. id.

Malcotti cav. Filippo, id. id. (T), id. id. id. id.

Ceria Pietro, id. id. (T), id. id. id, inscritto nella riserva.

Mainardi Lorenzo, id. id. (T), id. id. id. id.

Izzo Achille, id. id. (T), id. id. id. id.

Nigra Pietro, tenente id. (T), id. id. id., inscritto nella riserva col grado di capitano.

Martini Giacomo, id. id. (T), id. id. id. id.

Filippini Felice, id. id. (T), id. id. id, inscritto nella riserva

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 6 agosto 1893.

Ponti Mario, sottotenente distretto Vercelli, accettata la dimissione dal grado.

Magni Geremia, id. id. id. Pistoia, id.

Con R. decreto del 10 agosto 1893.

Abbati Luigi, sottotenente fanteria, distretto Forlì, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 6 agosto 1893.

Goldoni Alberto, capitano complemento 5 reggimento alpini, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia mobile, ed è inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva fanteria, col grado medesimo, a sua domanda.

Gallavaresi Emilio, tenente id. 5 id., rimosso dal grado.

Con R. decreto del 10 agosto 1993.

Velon Michele, tenente complemento bersaglieri, distretto Bari, accettata la dimissione dal grado.

Agostini Nazzareno, sottotenente id, fanteria, distretto Livorno, id.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 6 agosto 1893.

Scaroni Alessandro, capitano fanteria 151 battaglione Teramo, accettata la dimissione dal grado.

Guelmi Carlo, sottotenente id, 73 id. Pavia, id.

Basile Letterio, id. id. 104 id. Udine, id.

Con R. decreto del 10 agosto 1893.

Stefanelli Primo, tenente fanteria 137 battaglione, trasferito col grado stesso nell'arma di cavalleria e destinato al distretto di Forlì.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 10 agosto 1893.

Pontoni Riccardo, sottotenente cavalleria residente a Borgo San Felice (Vicenza), tolto dai ruoli a sua domanda.

Licastro cav. Massimiliano, capitano commissario residente a Messina, dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 34

delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia

fino al dì 26 di agosto 1893 (1)

Regione I. — Piemonte.

Torino — Febbre aftosa: Si denuncia in alcune mandrie del circondario di Susa.

Carbonchio essenziale: 2 letali, a Santena.

Novara — Febbre aftosa: 22 a Caltignaga.

Affezione morvofarcinosa: 1 a S Pietro Mosezzo.

Alessandria — Febbre aftosa: 6 a Viguzzolo e Sale.

Regione II. — Lombardia.

Sondrio — Febbre aftosa: alcuni casi a Rogolo, Bema e Gerola Alta.

Bergamo — Id.: 8 in tre comuni.

Carbonchio: 1 letale, a Verdello.

Brescia — Febbre aftosa: parecchi casi, a Barbarigo, Borgosatollo e Bagolino.

Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Salò.

Milano — Id. id: 20, a Nerviano.

Febbre aftosa: 30, ad Agrate e Lodi.

Pavia — Id.: parecchi casi, a Turago, Sartirana, Tromello e Vigevano.

Cremona — Id. id: parecchi casi, in 12 comuni.

Mantova — Id. id.: parecchi casi, in 11 comuni.

Carbonchio: 3, con 2 morti, a Carbonara Po e Viadana.

Affezione morvofarcinosa: 1, a Quingentole.

Regione III. — Veneto.

Verona — Febbre aftosa: 34, a Villafranca, Povegliano e Zimella.

Carbonchio nei bovini: 2, letali, a Cologna Veneta e Grezzana.

Vicenza — Carbonchio: 4, letali, a Lusiana e Rorena.

Febbre aftosa: 54, a Cismon.

Padova — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a S. Pietro Viminario.

Treviso — Carbonchio: 1, letale, a Maser.

Venezia — Forme tifose dei bovini: 9, letali, a Cerorle.

Regione V. — Emilia.

Modena — Carbonchio essenziale: 3 letali, a Mirandola a Modena.

Febbre aftosa: 12, in tre comuni.

Bologna — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Castel d'Argile.

Ferrara — Id. id.: bovino, morto, a Copparo.

Ravenna — Forme tifose dei bovini, 22, a Ravenna.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Carbonchio nei bovini: 2 Castelraimondo.

Perugia — Agalassia contagiosa degli ovini: in sei mandrie, a Roccasinibalda e Collegiove.

Zoppina degli ovini: 120 a Roccasinibalda.

Affezione morvofarcinosa: 1 letale, ad Umbertide.

Carbonchio sintomatico: 1, letale, a Giano.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 5 letali a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Carbonchio: 3, equini, morti, a Lesina.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio: 3, letali, a Vico Equense e Napoli.

Potenza — Carbonchio negli ovini: 120, morti, a Brindisi di Montagna, S. Martino d'Agri e Pisticci.

Barbone bufalino: 8, letali, a Melfi.

Tifo petecchiale dei suini: 6, letali, a Tursi.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero* *25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33711	Potter Howard	*Formulario per lettere circolari di credito* (modello) . .	Ditta American Banck Note Company. New-York, 1 luglio 1893.
33712	Galli Pio	*Alpi e Prealpi,* carta corografica. (Foglio 2° contenente il Gottardo, lo Spluga, il Pizzo dei tre Signori, i laghi: Maggiore, di Lugano e di Como, la Brianza, Novara, Como, Milano, Bergamo, ecc.).	(Ediz. Ditta Artaria di F. Sacchi in Milano). Lit. Benelli e Gambi in Firenze, luglio 1893.
33719	Parodi Angelo	*Cantici azzurri*	Tip. A. Parodi. Genova, 17 luglio 1893.
33720	Lamma Ernesto	*Poesie scelte di Giacomo Leopardi,* commentate ad uso delle scuole secondarie classiche.	Stamp. R. Paravia. Torino, 30 maggio 1893.
33721	Giannini Eleonora	*Militaria,* letture amene.	Tip. E. Voghera. Roma, giugno 1893.
33722	Sferra Vincenzo	*Aritmetica* ad uso dei ginnasi superiori, scuole tecniche e scuole normali.	Stamp. Reale Paravia. Torino, 8 luglio 1893.
33723	Clemente Pasquale	*Madame Zéphire* (opera comica)	—
33724	Passarello Alfonso	*La liberazione di Sicilia,* melodramma in cinque atti (libretto) .	Tip. Coop. Romana. Roma, 22 maggio 1893.
33726	Del Gaizo Diodato	*'O Parulaniello,* poesia in dialetto napoletano (posta in musica da Vincenzo Di Chiara)	Tip. C. Zomack. Napoli, 20 maggio 1893.
33727	Tassis Pietro	*Attinenze e riscontri della letteratura italiana colle letterature greca e latina.* (Versione e breve illustrazione storica dei §§ 21-29 della 3ª Olintiaca di Demostene).	Tip. E. Righi. Urbino, 6 maggio 1893.
33728	Ripari Robert	*Un bouquet de pavots*	Società Tip. Coop. Fano, maggio 1893.
33730	Cipollini Gaetano	*Il Piccolo Haydn,* opera musicale in un atto. (Riduzione per canto e pianoforte).	Calc. E. Sonzogno. Milano, 20 luglio 1893.
33731	Rodriguez Josè Santos	*Note sulle rocce vulcaniche* e principalmente su i tufi dei dintorni immediati di Roma.	Tip. della Reale Accademia dei Lincei. Roma, luglio 1893.
33732	Cappelletti Licurgo	*Storia della letteratura italiana* compilata per uso delle scuole secondarie. (2ª edizione emendata e accresciuta coll'aggiunta di un indice bibliografico).	Stamp. Reale Paravia. Torino, 19 luglio 1893.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **luglio 1893** *per gli effetti del Testo unico delle leggi de R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Potter Howard di New-York e per esso gli ing. Guzzi Ravizza e C., in Milano.	Milano	8 luglio 1893	2	
Sacchi Ferdinando e figli (Ditta Artaria).	Id.	12 id. »	2	
Paoli Angelo (Editore).	Genova	17 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	17 id. »	2	
Voghera Enrico (Editore).	Roma	18 id. »	2	
Sferra prof. Vincenzo.	Torino	19 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1ª.
Clemente Pasquale.	Napoli	29 id. 1892	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
Passarello Alfonso	Roma	22 maggio 1893	2	
Carlo Zomack e figlio (Editori).	Napoli	19 luglio 1893	2	
Tassis dott. Pietro.	Pesaro e Urbino	17 giugno 1893	2	
Ripari prof. Roberto.	Id.	20 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	20 luglio 1893	2	
Dott. José Santos Rodriguez.	Roma	20 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	21 id »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33743	Cucchi F.	*Il Cucchi. 350 quesiti di giurisprudenza amministrativa* e risoluzioni rispettive, per uso dei giovani aspiranti all'ufficio di Segretario Comunale, riformati e risolti sulle nuove leggi.	Tip. L. di Gia. Pirola. Milano, 22 luglio 1893.
33744	Petrocchi Policarpo	*Carlo Goldoni e la commedia.* (Discorso-storico-critico) . .	Tip. A. Vallardi. Milano, 10 luglio 1893.
33745	Stella A.	*Pittura e Scultura in Piemonte* (1842-1891). (Catalogo cronografico illustrato dell'Esposizione retrospettiva 1892)	Stamp. Reale Paravia. Torino, 10 luglio 1893.
33751	Del Lungo Isidoro	*Pagine letterarie e ricordi.* (Il Parini, Diporto Dantesco, Ritratti fiorentini, divagazioni grammaticali, Sapevamcelo, Cesare Guasti, Ubaldino Peruzzi, altri ricordi, iscrizioni, ricordanze nazionali)	(Ediz G. C. Sansoni). Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 23 maggio 1893.
33752	Autori diversi	*Studi italiani di filologia classica*	(Detta). Tip. Bencini. Firenze, 23 maggio 1893.
33753	Villari Pasquale	*I primi due secoli della Storia di Firenze*	(Detta). Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 23 maggio 1893.
33754	Villa Enrico	*Il corpo umano, sue funzioni e suoi bisogni.* Nozioni pratiche di anatomia, di fisiologia e d'igiene, per uso specialmente delle scuole normali. (Con illustrazioni intercalate nel testo e figura scomponibile del dott. Schmidt).	Stamp. Reale Paravia. Torino, 21 luglio 1893.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33713	Mugnone F.	*Trascrizione* per violino e pianoforte sull'opera *Pagliacci* del maestro R. Leoncavallo (N. di cat. 824).	Calc. Sonzogno. Milano, 1893.
33714	Detto	*Arioso. Trascrizione* per violino o mandolino e pianoforte sull'opera *Pagliacci* del maestro R. Leoncavallo. (N. di cat. 823).	Detta, 1893.
33715	Detto	*Serenata. Trascrizione* per violino o mandolino e pianoforte sull'opera *Pagliacci* del maestro R. Leoncavallo. (N. di cat. 822).	Detta, 1893.
33716	Norsa Vittorio	*Coro delle campane. Trascrizione* per pianoforte sull'opera *Pagliacci* del maestro R. Leoncavallo. (N. di cat. 820).	Detta, 1893.
33717	Persico Gaetano	*Il Diritto italiano* sulle istituzioni pubbliche di beneficenza. (Legge 17 luglio 1890, N. 6972) (Schema di trattazione sistematica).	Tip. F. Giannini. Napoli, 1893.
33718	Cordova Filippo	*I discorsi parlamentari* e gli scritti editi ed inediti, preceduti dai ricordi della sua vita, per Vincenzo Cordova, senatore del Regno (quattro volumi).	Tip. del Senato Forzani e C. Roma, 1889-1893.
33725	Barbosio Onorato	*Disposizioni legislative che concernono i Conciliatori.* (Raccolta delle disposizioni legislative brevemente commentate, delle decisioni giudiziarie e risoluzioni amministrative, ecc.).	Tip. Capriolo e Massimino. Milano, 1893.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Luigi di G. Pirola (Ditta).	Milano	26	luglio	1893	2	
Vallardi Antonio (Editore).	Id.	20	id.	»	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	22	id.	»	2	
Sansoni G. C. (Editore).	Firenze	26	id.	»	2	
Detto	Id.	26	id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1°.
Detto	Id.	26	id.	»	2	Detto. Depositato il vol. 1°.
Paravia G. B. (Ditta).	Torino	27	id	»	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	13	luglio	1893	2	
Detto	Id.	13	id.	»	2	
Detto	Id.	13	id.	»	2	
Detto	Id.	13	id.	»	2	
Persico avv. Gaetano.	Napoli	13	id.	»	2	
Cordova Vincenzo (Senatore).	Roma	17	id.	»	2	
Barbosio avv. Onorato.	Milano	19	id.	»	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33729	Cipollini Antonio	*Il Piccolo Haydn*, commedia lirica in atto. (Libretto) . . .	Tip. E. Sonzogno. Milano, 1893.
33733	Clementini Paolo	*Della competenza e dei procedimenti speciali* in ordine alle leggi amministrative (tre volumi).	Tip. dell'Unione. Torino, 1892-1893.
33734	Amar Moise	*Dei nomi, dei marchi* e degli altri segni e della concorrenza nell'industria e nel commercio.	Detta, 1893.
33735	Bo Francesco	*La difesa giurisdizionale* contro gli atti e provvedimenti della pubblica amministrazione nella legislazione italiana.	Detta, 1893.
33736	Faranda Francesco	*Risponsabilità civile ed azione di rivalsa* nel giudizio penale .	Detta, 1893.
33737	Cereseto G. B.	*I ricorsi per titolo di illegittimità* nel Diritto amministrativo italiano.	Detta, 1892.
33738	Pipia Umberto	*Il contratto di noleggio* e la polizza di carico. (Dottrina, Legislazione, Giurisprudenza comparate).	Detta, 1893.
33739	Valenti Giulio	*Lezioni elementari di Embriologia* applicata alle scienze mediche.	Detta, 1893.
33740	Jubel-Rénoy	*Cura della febbre tifoidea*. (Traduzione del dott. Fabrizio Maffi). (Piccola biblioteca medica (1ª serie) pubblicata sotto la direzione dei professori J. M. Charcot e G. M. Debove).	Detta, 1893.
33741	Ricci Francesco	*Indole e fonti delle obbligazioni e dei contratti*	Detta, 1893.
33742	Cantani Arnaldo	*Elementi di Economia naturale* basati sul rimboschimento sotto il punto di vista climatico, economico ed igienico, esposti popolarmente.	Detta, 1893.
33746	Di Montépin Saverio	*Tre milioni di dote*, romanzo (traduzione con incisioni) . .	Tip. E. Sonzogno. Milano, 1893.
33747	Feodor Mikhailovic' Dostojevsky	*Colombe e Falchi*, romanzo. (Traduzione dal russo di D. Ciàmpoli).	Detta, 1893.
33748	Demesse Enrico	*La collana della morta*, romanzo. (Prima traduzione) . .	Detta, 1893.
33749	Pezzana Giacinta	*Maruzza*, romanzo	Detta, 1893.
33750	Bernardini Francesco	*Il cieco*, dramma in quattro atti	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	20 luglio 1893	2	
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	24 id. »	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	
Bernardini prof. Francesco.	Napoli	24 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta il 10 febbraio 1893 al teatro *Gerbino* in Torino.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23544	Fossati Francesco	*Società storica* per la Provincia e antica Diocesi di Como. (Periodico).	Tip. Provinciale F. Ostinelli di C. A. Como, 1893.
25482	Pallottini Salvatore	*Collectio omnium conclusionum et resolutionum*, quæ in causis propositis apud sacram Congregationem Cardinalium S. Concilii Tridentini interpretum prodierunt ab eius institutione anno 1564 ad annum 1860, distinctis titulis alphabetico ordine per materias digesta cura et studio Salvatoris Pallottini S. Theologiæ Doctoris et in Romana Curia advocati, ecc.	Tip. Poliglotta della S. C. di Propaganda Fide. Roma, 1893.

ELENCO N. **14** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto* 19 *settembre* 1882 *N.* 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9486	33723	Clemente Pasquale	*Madame Zéphire*, (opera comica)	Non ancora rappresentata.
9487	33724	Passarello Alfonso	*La liberazione di Sicilia*, melodramma in cinque atti. (Libretto).	1893
9488	33720	Cipollini Gaetano	*Il Piccolo Haydn*, opera musicale in atto. (Riduzione per canto e pianoforte).	1893
9489	33750	Bernardini Francesco	*Il Cieco*, dramma in quattro atti	Rappr. per la prima volta il 10 febbraio 1893 al teatro *Gerbino* in Torino.

Roma, addì 4 agosto 1893.

MINISTERO DELLA GUERRA

Chiamata alle armi per istruzione, indetta pel 27 corrente mese di militari della classe 1867

Per le stesse ragioni di precauzione che consigliarono il rinvio ad altro tempo della chiamata alle armi per istruzione dei militari di milizia territoriale e di milizia mobile d'artiglieria, il Ministero ha determinato di rimandare ad altro tempo da stabilirsi la chiamata alle armi per istruzione stabilita pel giorno 27 andante colla circolare n. 72, dei militari della classe 1857 di qualunque arma, appartenenti ai distretti di: Alessandria, Voghera, Chieti, Campobasso, Frosinone, Napoli, Nola, Caserta, Benevento, Gaeta, Salerno, Campagna e Avellino.

E' pure rimandata la chiamata dei militari ascritti ai reggimenti granatieri, a qualunque distretto appartengano.

I militari che, quantunque non appartengano per leva ai sovraindicati distretti, risiedono però nel territorio della loro circoscrizione, devono presentarsi al comando del rispettivo distretto di residenza,

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Fossati dott. Francesco (segretario della Società medesima).	Como	25 luglio 1893	20 ottobre 1884	—	Depositato il fascicolo 36°. (Ultimo del vol. IX).
Pallottini mons. Salvatore.	Roma	27 id. »	7 aprile 1886	—	Depositati i volumi 14°, 15°, 16° e 17°.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756 (*serie* 3ª), *durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **luglio** 1893.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Clemente Pasquale.	Napoli	318	29 luglio 1892	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
Passarello avv. Alfonso.	Roma	364	22 maggio 1893	10	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	455	20 luglio 1893	10	
Bernardini prof. Francesco.	Napoli	385	21 id. »	10	Art 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

in attesa di disposizioni che saranno a tempo opportuno impartite dal Ministero.

I militari invece appartenenti ad uno degli accennati distretti, che risiedessero in uno dei distretti pei quali non è sospesa la chiamata, non hanno obbligo alcuno di presentarsi, ed ove si presentassero saranno lasciati in libertà.

In conseguenza della presente determinazione, deve ritenersi anche rimandata la chiamata in servizio degli ufficiali in congedo, ordinata coi decreti ministeriali in data 6 e 19 luglio u. s., pubblicati nella dispensa 30ª del *Bollettino delle nomine*, quando siano destinati ai reggimenti granatieri, ossivero dimorino in uno dei distretti sopraccennati.

Le competenti autorità daranno pertanto immediata comunicazione agli ufficiali interessati di tale determinazione.

I comandanti dei distretti militari eccettuati quelli della Sicilia e della Sardegna faranno poi subito stampare e diramare con le norme già stabilite un manifesto conforme all'unito modello, del quale spediranno pure copia al Ministero.

Roma, 21 agosto 1893.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto dell'avena nel 1893.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO del 1892 — Centinaia di ettolitri	RACCOLTO 1893		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1891-92 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto del 1892	Centinaia di ettolitri	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	2,929	101,60	2,976	»	»	»	»
» II. Lombardia	6,628	90,77	6,017	»	»	»	»
» III. Veneto	3,387	128,87	4,355	»	»	»	»
» IV. Liguria	14	64,28	9	»	»	»	»
» V. Emilia	3,733	91,43	3,413	»	»	»	»
» VI. Marche ed Umbria	992	90,62	899	»	»	»	»
» VII. Toscana	3,606	100,44	3,622	»	»	»	»
» VIII. Lazio	2,906	80,00	2,325	»	»	»	»
» IX. Meridionale Adriatica	21,400	103,90	22,235	»	»	»	»
» X. Meridionale Mediterranea	13,893	126,04	17,511	»	»	»	»
» XI. Sicilia	1,260	88,41	1,114	»	»	»	»
» XII. Sardegna	—	»	—	»	»	»	»
REGNO	60,748	106,14	64,476	»	»	»	»

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di lunedì 11 settembre p. v., e nei giorni successivi, occorrendo, alle ore 9 ant., si procederà in una delle sale di questa Direzione generale, nel palazzo del Ministero delle finanze, via Goito, con accesso al pubblico, alle sottoindicate estrazioni a sorte delle Obbligazioni della cessata Società generale delle ferrovie romane, passate a carico dello Stato per effetto della convenzione 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale del 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879, approvato colla legge 29 gennaio 1880 n. 5249 (serie 2ª), sul riscatto delle ferrovie, e cioè:

1. Alla XXXª annuale estrazione delle Obbligazioni delle strade ferrate livornesi, rimborsabili il 2 gennaio 1894, nella quantità di:

N. 111 della serie *A*;
» 38 » *B*;
» 372 » *C*;
» 531 » *D*[1];
» 691 » *D*[2].

2. Alle estrazioni delle Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia, rimborsabili al 1° marzo 1894, e cioè:

XXXVIIIª estrazione dell'emissione 1856, nella quantità di num. 73.

XXXVIª estrazione dell'emissione 1858, nella quantità di num. 36.

XXXIVª estrazione dell'emissione 1860, nella quantità di num. 85.

3. Alla XXIXª estrazione delle Obbligazioni della ferrovia centrale toscana ed Asciano-Grosseto, rimborsabili al 1° gennaio 1894, coll'annessovi premio di L. 200, nella quantità di:

N. 23 della serie *A*;
» 67 » *B*;
» 70 » *C*.

4. Alla XVIIIª estrazione delle Obbligazioni, così dette *Comuni'* delle strade ferrate romane, rimborsabili al 1° gennaio 1894, nella quantità di n. 4334.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni sortite nelle dette estrazioni.

Roma, li 25 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè n. 268783 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, (corrispondente al n. 35843 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 640, al nome di De Conciliis Teresa fu Ferdinando domiciliata a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Conciliis Maria-Teresa fu Ferdinando ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Bologna n. 321 in data 7 aprile 1893, sotto i numeri 796 di protocollo e 3518 di posizione, per il deposito di un certificato del Consolidato 5 0[0, per l'annua rendita di L. 110, esibito dal sig. Filippini Alessandro del fu dott. Antonio, per essere munito di un nuovo foglio di compartimenti semestrali, con decorrenza dal 1° gennaio 1893.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che a termine dell'articolo 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato all'esibitore signor Filippini Alessandro del fu dottor Antonio il certificato suaccennato, già munito del mezzo foglio di compartimenti semestrali, senza obbligo di consegnare la ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 23 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità del disposto dall'art. 21 del R. decreto 31 marzo 1864 n. 1725, per l'esecuzione della legge 24 gennaio dello stesso anno n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento degli infradescritti *due* certificati di annualità 5 0[0 per affrancazione a favore del comune di Longhena (Brescia), e che, un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti pel rinvestimento in rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico, delle annualità rappresentate dai detti certificati, stati dichiarati smarriti.

« 1. Certificato num. 3810 dell'annualità di centesimi quaranta (L. 0,40), inscritta sui registri della soppressa Cassa di Milano, il 22 febbraio 1868, con godimento dal 1° gennaio 1868 e con la seguente avvertenza:

Parte d'affrancazione dell'annuo canone livellario di già austriache L. 154,76, pari ad italiane L. 133,73, dovuto al comune titolare da Bortolo Carrara di Brescia, come risulta dall'istrumento 4 ottobre 1867 n. 367, a rogito dott. Luigi Perugini notaio in Ospitaletto.

« 2. Certificato num. 4059, dell'annualità di lire tre e centesimi settanta (L 3,70), inscritta sui registri della soppressa Cassa di Milano, il 13 giugno 1868, con godimento dal 1° gennaio 1868, e con la seguente annotazione:.

Parte d'affrancazione dell'annuo canone di già austriache L. 273,35, pari ad italiane L. 236,25, e relativo laudemio dovuto al comune titolare da Giulia Ragi fu Girolamo, maritata Pietro Bartoli, come risulta dall'istrumento 17 gennaio 1868, rogito dott. Luigi Perugini, notaio in Ospitaletto. »

Roma, addì 19 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

In conformità del disposto dallo art. 21 del R. decreto 31 marzo 1864 n. 1725, per la esecuzione della legge 24 gennaio dello stesso anno n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento dell'infradescritto certificato d'annualità per affrancazione a favore della Congregazione dei preti, eretta nella Chiesa di Santa Maria della Lettera di Catania, rappresentata dal prefetto fidecommissario del tempo; e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti pel rilascio di un nuovo titolo in sostituzione di quello stato dichiarato smarrito;

Certificato n. 1075 dell'annualità di lire una e centesimi cinquanta (L. 1,50), inscritta sui registri della soppressa Cassa di Palermo, con godimento dal 1° gennaio 1867, il 5 febbraio 1867, con la seguente avvertenza:

A complmento di L. 331,50, stante L. 330 inscritte sul Debito Pubblico. Cedono dette L. 331,50, cioè L. 306 per celebrazione di messe quotidiane e L. 25,50 per custodiato, lasciato dalla fu Dª. Carmela Mangeri-Florio, per testamento presso notar Domenico Rensciulli-Platania del 28 giugno 1861, ed oggi dovuta da Donna Rosa Alonzo ved. Curia, quale erede della suddetta Mangeri, giusta il verbale di sorteggio del 6 aprile 1865, redatto da notar Di Salvatore Mananono; quale annuo legato si affranca con atto del 3 luglio 1866, rogato da notar Giovanni Cavallaro di Catania.

Roma, 19 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

In conformità del disposto dall'art. 21 del R. decreto 31 marzo 1864 n. 1725, per la esecuzione della legge 24 gennaio dello stesso anno n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stata dichiarato lo smarrimento degli infradescritti certificati di annualità 5 °/₀ per affrancazione a favore del capitolo della Chiesa cattedrale di Giovinazzo (Bari), e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti pel rinvestimento in rendita sul gran libro del Debito pubblico delle annualità rappresentate dai detti certificati, stati dichiarati smarriti.

1. Certificato n. 3002, per l'annualità di lire una e centesimi novanta (L. 1,90), inscritta sui registri della soppressa Cassa di Napoli, il 4 maggio 1869, con godimento dal 1° gennaio 1869, e con la seguente avvertenza: Per l'affranco di due annui censi, ammontanti in uno a L. 6,89, dovuti al titolare capitolo da Sergio Poli, infissi su di un fondo rustico *concoltina* ortalizia in tenimento di Giovinazzo, alla contrada denominata Garetone e S. Prolo, e dallo stesso ora affrancata giusta l'istrumento del 19 novembre 1868, rogato Romano, notaio in Molfetta, al quale si abbia rapporto.

2. Certificato n. 5530 per l'annualità di lire una e centesimi novanta (L. 1,90), inscritta sui registri di questa Centrale amministrazione il 4 settembre 1871, con godimento dal 1° luglio 1871, con la seguente avvertenza: La presente annualità, assieme alla rendita di L. 120 sul gran libro della Direzione generale del Debito pubblico, venne inscritta per rappresentare l'affrancamento di nove annui censi dell'ammontare complessivo di L. 121,47, liquidati col laudemio in L. 121,81, dovuto all'Ente titolare da Messere Mauro fu Martino, come risulta dall'istrumento 12 gennaio 1871, ricevuto Mazzone, notaio in Giovinazzo.

Roma, 19 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

CONCORSO

Direzione Generale di Pubblica Sicurezza

È aperto un concorso per l'ammissione agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, giusta le norme

stabilite dagli articoli 9 della legge 21 dicembre 1890 n. 7321 e 17 e seguenti del regolamento 5 febbraio 1891 n. 67, modificato col Regio decreto 8 giugno 1893 n. 339.

Le domande di ammissione dovranno essere dirette al Ministero per mezzo dei signori prefetti delle provincie ove hanno domicilio gli aspiranti, non più tardi del 30 settembre 1893, e nella medesima candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza, e quindi unirvi altra dichiarazione dei loro genitori o tutori, colla quale assumano l'obbligo di mantenerli durante l'alunnato.

Non si terrà conto delle domande presentate antecedentemente, o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle Prefetture.

Le domande dovranno essere scritte dagli aspiranti, ed ognuno di essi dovrà unire all'istanza i documenti conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

a) di essere cittadino italiano;

b) di avere compiuto gli anni venti e di non avere superato i trenta;

c) di avere soddisfatto agli obblighi di leva, ovvero di avere chiesto l'esenzione sulla lista di leva, qualora la classe cui appartiene non fosse ancora chiamata;

d) di avere sempre tenuto regolare condotta;

e) di non aver subito condanne per delitti;

f) di avere la statura non inferiore a m. 1,61.

g) di essere dotato di costituzione robusta, ed essere esente da difetti od imperfezioni fisiche. Questo requisito e la statura devono risultare da certificato medico militare, richiesto dal Prefetto.

Gli aspiranti dovranno presentare la licenza di liceo o di istituto tecnico, oppure il certificato di avere compiuto in uno dei collegi od accademie militari, i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale nell'esercito, o ad un altro grado equivalente nell'armata

Gli ufficiali dell'esercito e dell'armata in permanente attività di servizio saranno ammessi al concorso, purchè si trovino nelle condizioni stabilite dall'art. 11 della legge 21 dicembre 1890 n. 7321, modificate con la successiva del 31 marzo 1892 n. 173.

Qualora non fosse sufficiente il numero dei candidati provvisti dei detti titoli di studio, potranno anche essere ammessi al concorso coloro che presentino il diploma di licenza ginnasiale.

Non saranno in verun caso ammessi coloro che siano provvisti di diploma di licenza di scuola tecnica, nè coloro che producano titoli diversi da quelli richiesti.

Gli aspiranti dovranno provare con regolare documento di avere una sufficiente cognizione della lingua francese.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive prefetture.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verseranno sulle materie contenute nel programma che si riporta in seguito.

Le prove scritte saranno date nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nel mese e nei giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gli esami orali avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superate le prove in iscritto.

Le spese di viaggio per recarsi alla città ove seguiranno gli esami saranno a carico degli aspiranti, e non si terrà conto delle domande avanzate per ottenere compensi per tale titolo.

Gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici della telegrafia e di volerne dar prova, sosterranno il corrispondente esame innanzi ad un Commissario speciale, nei modi che saranno indicati dal Ministero.

L'esame verserà sul modo pratico di trasmettere e ricevere i dispacci. Riportando l'approvazione, i punti conseguiti saranno aggiunti agli altri ottenuti per gli esami scritti ed orali, nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli aspiranti, che negli esami avranno ottenuta l'idoneità, saranno c'assificati secondo l'ordine di merito, tenuto conto anche delle risultanze dell'esame di telegrafia, e del disposto dell'ultimo alinea dell'articolo 9 della legge di pubblica sicurezza.

A parità di voti sarà preferito quello maggiore di età.

Terminato il tirocinio, di cui al predetto articolo 9 della legge, gli alunni che avranno dato prova di attitudine e di zelo nel servizio, congiunti a regolare condotta, saranno chiamati a dare un saggio pratico d'idoneità.

Ottenuta l'idoneità, gli alunni saranno nominati, secondo la graduatoria di ammissione, delegati di 4ª classe, coll'annuo stipendio di lire 1500, a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, 23 luglio 1893.

Il Prefetto
Reggente la Direzione generale di P. S.
RAMOGNINI.

PROGRAMMA

degli esami di ammissione agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione di pubblica sicurezza.

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno – Legge sulle elezioni politiche – Legge sulla stampa.

Diritto penale: Codice penale (30 giugno 1889) e Codice di procedura penale (libro pri

Diritto civile: Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi – Persone che godono i diritti civili – Atti dello stato civile.

Diritto amministrativo: Stato, provincie e comuni – Legge comunale e provinciale (10 febbraio 1889, testo unico) – Legge sulla pubblica sicurezza (30 giugno 1889) – Legge sulla sanità pubblica (22 dicembre 1888) – Legge sulla contabilità generale dello Stato

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale). – **Storia d'Italia,** parte moderna (orale) **Elementi di economia politica e statistica** (orale).

Lingua francese: Traduzione dal francese in italiano (orale). 2

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di concorso

per esame per otto posti di medico provinciale di 3ª classe

Con decreto ministeriale 14 agosto corrente è stato aperto un concorso per esame per otto posti di medico provinciale di terza classe, coll'annuo stipendio di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888 n. 5849, serie 3ª, dal relativo regolamento 9 ottobre 1889 n. 6442, dai RR. decreti 2 febbraio e 10 luglio 1890, nonchè sui programmi annessi al primo di questi decreti Reali.

Per l'ammissione al detto esame devesi presentare al Ministero dell'Interno a tutto il giorno 30 p. v. settembre apposita domanda in carta da bollo da L. 1,20, contenente il cognome, il nome, la paternità ed il domicilio del concorrente, nonchè una succinta esposizione dei titoli di cui egli è provveduto.

Non sarà tenuto conto di quelle istanze che pervenissero al Ministero dopo spirato il detto termine.

Alla istanza devono essere allegati, sotto pena di esclusione dal concorso:

1° il diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o una copia di esso autenticata;

2° la fede di nascita debitamente legalizzata;

3° un legale attestato di aver compiuto con profitto, dopo la laurea, un corso speciale pratico (di durata non inferiore a 4 mesi), in uno dei laboratori d'igiene dello Stato;

4° certificato di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta, di data recente;

6° certificato di penalità.

I relativi esami saranno dati entro il mese di novembre prossimo in Roma e nei giorni che verranno appositamente notificati agli aspiranti ammessi all'esame.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche, due scritte e due orali secondo le norme, nonchè sulle materie indicate nel R. decreto 2 febbraio 1890 n. 20405-4-C, ed annessi programmi.

Lo stesso esame, a norma del decreto ministeriale 26 luglio 1890, varrà pure per conseguire l'attestazione di *perito-medico igienista*, la quale sarà rilasciata a quelli fra i concorrenti che abbiano ottenuta la idoneità in tutte le prove. Per l'effetto del concorso, però, il risultato ottenuto non sarà valido che per il numero di posti stabiliti nella presente sessione e per quelli fra i concorrenti che si trovino nelle condizioni di età e di data di laurea stabilite dall'art. 19 del regolamento generale.

Roma, addì 14 agosto 1893.

Il Direttore della Sanità pubblica

2 L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina di professori straordinari nella Scuola militare e nei Collegi militari

È aperto un concorso per titoli ai seguenti posti di professore straordinario.

Scuola militare (in Modena).

1 professore di chimica.
1 professore di fisica.

Collegio militare di Napoli.

1 professore di lettere italiane.

Collegio militare di Firenze.

1 professore di lettere italiane.
1 professore di matematiche.
1 professore di geografia.

L'insegnamento da impartirsi dai detti professori potrà variare da 12 a 16 ore per settimana; entro tal limite potrà, per esigenze di servizio, essere loro affidato anche l'insegnamento di materie affini, per le quali posseggano legale abilitazione.

L'assegnamento annuo è stabilito in L. 1500 e sarà aumentato di 1 5 dopo due anni.

L'anno scolastico incomincia col 1° ottobre e termina verso la fine del luglio successivo.

Gli insegnanti sono però tenuti, nel periodo delle vacanze, ad intervenire nelle commissioni d'esami, ove la loro opera fosse necessaria.

Perciò è loro vietato di dare lezioni private a giovani aspiranti all'ammissione negli Istituti militari, nei quali essi insegnano, e di darne ad aspiranti ad altri Istituti militari senza l'autorizzazione del Comando da cui essi dipendono.

Per i primi due mesi d'insegnamento, i professori che verranno assunti in servizio, saranno considerati come in esperimento e il Ministero si riserva la facoltà di licenziarli entro questo periodo di tempo, come si riserva la stessa facoltà anche nel corso degli anni scolastici, qualora si rendessero immeritevoli di proseguire nell'insegnamento.

La nomina di professore straordinario potrà pure essere revocata al termine di ciascun anno scolastico.

Ai professori che fossero licenziati dal servizio potrà essere concesso dal Ministero, a titolo di gratificazione, una somma corrispondente a tanti mesi di stipendio quanti furono gli anni di effettivo servizio prestati negli Istituti militari.

I concorrenti dovranno essere provvisti della legale abilitazione all'insegnamento nei licei o negli istituti tecnici. Essi dovranno inoltre esibire il certificato di nascita, un attestato medico, debitamente legalizzato, comprovante la sana e robusta costituzione fisica, la fedina criminale ed il certificato di buona condotta.

Coloro che intendono concorrere dovranno farne domanda in carta bollata da lire 1 e inviarla, corredata dei richiesti documenti e di tutti quei titoli che credessero atti ad avvalorarla, al comandante l'accademia militare di Torino, se si tratta di aspiranti alle cattedre di chimica, fisica e matematiche; al comandante la scuola militare di Modena, se si tratta di aspiranti alle cattedre di lettere italiane e geografia.

Le domande e i documenti dovranno pervenire a Torino od a Modena non più tardi del giorno 10 settembre p. v. col quale si intende chiuso il concorso.

Nella domanda ciascun concorrente dovrà indicare con precisione il suo recapito domiciliare.

3 agosto 1893.

Il Sottosegretario di Stato

2 CARENZI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di filosofia del diritto nella Regia Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 dicembre 1893.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 19 agosto 1893.

Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore

2 G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO al posto di professore di disegno nel Regio Istituto di belle arti in Venezia.

Essendo vacante nel R. Istituto di belle arti in Venezia il posto di professore di disegno, con l'annuo stipendio di lire tremila, s'invitano coloro che intendessero concorrervi, a presentare in Roma, al R. Ministero dell'Istruzione (Divisione per l'arte moderna), non più tardi del giorno 30 (trenta) settembre p. v., la loro domanda scritta su carta bollata da una lira, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita.
2. Certificato penale.
3. Certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune, in cui l'aspirante ebbe dimora nell'ultimo anno.
4. Attestati comprovanti i servigi prestati in Istituti pubblici o privati, e tutti quegli altri documenti, titoli o saggi che ciascuno crederà di aggiungere nel proprio interesse.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

I concorrenti potranno avere dal segretario dell'Istituto in Venezia tutte le necessarie notizie notizie intorno agli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Essi indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Roma, 12 agosto 1893.

Il Ministro

2 MARTINI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO al posto di aggiunto per la pittura di vedute di paese e di mare nel Regio Istituto di belle arti in Venezia

Essendo vacante nel R. Istituto di belle arti in Venezia, il posto di di aggiunto per la pittura di vedute di paese e di mare, con l'annuo stipendio di lire duemila, s'invitano coloro che intendessero concorrervi, a presentare in Roma, al Ministero dell'Istruzione (Divisione per l'arte moderna), non più tardi del giorno 30 (trenta) settembre p. v., la loro domanda scritta su carta bollata da una lira, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita.
2. Certificato penale.
3. Certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune, in cui l'aspirante ebbe dimora nell'ultimo anno.
4. Attestati comprovanti i servizi prestati in Istituti pubblici o privati, e tutti quegli altri documenti, titoli o saggi che ciascuno crederà di aggiungere nel proprio interesse.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

I concorrenti potranno avere dal segretario dell'Istituto in Venezia tutte le necessarie notizie intorno agli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Essi indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Roma, 12 agosto 1893.

Il Ministro
MARTINI.

2

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

Si è resa vacante nella Scuola professionale di Biella la cattedra di *tecnologia fisico-meccanica*.

Il numero di ore settimanali richiesto per le lezioni ed esercitazioni di tecnologia secondo i programmi della Scuola (comprendenti specialmente elementi di fisica, tecnologia fisica, tecnologia meccanica e tecnologia tessile) è di 18 almeno.

Lo stipendio annuo è di Lire 2000, da pagarsi sul bilancio della Scuola, oltre a Lire 400 d'indennità per la direzione del gabinetto e laboratorio: chi non fosse ancor stato professore titolare di tecnologia potrà esser nominato reggente colla riduzione di Lire 200 sullo stipendio.

Gli aspiranti alla cattedra suddetta sono invitati a presentare i loro titoli alla Segreteria della Scuola professionale di Biella entro il 15 del venturo mese di settembre.

Roma, 17 agosto 1893.

Pel Direttore
capo della divisione Industria e Commercio
C. PALOPOLI.

2

P. G. N. 56527

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE

In seguito a nota prefettizia del 19 agosto corrente n. 37316 ed a senso e per gli effetti degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, si fa noto al pubblico che, per lo spazio di quindici giorni decorrendi dalla data della presente, resteranno depositati presso la segreteria di questo Municipio gli atti relativi alla espropriazione del fondo qui sotto indicato, occorrente per la ferrovia nei castelli romani, 1° tronco Roma-Pantanelle.

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti sopraccennati, avvertendo essere necessaria una espressa dichiarazione scritta perchè l'indennità offerta possa considerarsi accettata.

Roma, dal Campidoglio il 25 agosto 1893.

Il Sindaco
E. RUSPOLI.

Il Segretario Generale
A. VALLE.

Indicazione dello stabile da espropriarsi.

1. Lante Donna Caterina, Carlotta e Livia, proprietaria.
Territorio Agro Romano, in contrada Arco Travertino, mappa 161 n. 390 1|2 a.
Superficie in mq. 975.
Indennità che si offre L. 975.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 agosto 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1|2 coperto	—	28 7	17 9
Domodossola	sereno	—	30 8	18 4
Milano	3|4 coperto	—	33 3	18 8
Verona	1|2 coperto	—	32 4	20 5
Venezia	1|2 coperto	legg. mosso	29 4	20 1
Torino	1|2 coperto	—	31 0	21 0
Alessandria	—	—	—	—
Parma	coperto	—	32 6	19 3
Modena	coperto	—	32 6	17 2
Genova	3|4 coperto	calmo	28 9	22 2
Forlì	3|4 coperto	—	32 8	24 2
Pesaro	1|2 coperto	legg. mosso	28 7	21 5
Porto Maurizio	1|2 coperto	calmo	29 1	2[illegible] 5
Firenze	1|2 coperto	—	3[illegible] 4	20 6
Urbino	coperto	—	31 8	16 3
Ancona	coperto	calmo	29 7	23 9
Livorno	sereno	calmo	30 8	23 5
Perugia	1|4 coperto	—	31 5	19 4
Camerino	coperto	—	22 4	17 3
Chieti	coperto	—	31 8	16 0
Aquila	sereno	—	—	—
Roma	3|4 coperto	—	33 6	23 2
Agnone	sereno	—	31 2	17 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	29 6	23 3
Napoli	sereno	calmo	29 1	21 7
Potenza	sereno	—	29 4	17 6
Lecce	sereno	—	31 5	22 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	36 8	20 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 0	23 8
Palermo	sereno	calmo	36 7	16 7
Catania	sereno	calmo	31 0	22 1
Caltanissetta	sereno	—	30 6	21 3
Siracusa	sereno	calmo	32 4	21 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 26 agosto 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 9,6.

Barometro a mezzodì 758.0
Umidità relativa a mezzodì. 50
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest debolissimo.
Cielo. . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 32°,1. Minimo 23°,2.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 26 agosto 1893.

In Europa pressione elevata all'occidente e sull'Irlanda, sempre bassa intorno al golfo di Finlandia, leggermente bassa nella Grecia e nell'alto Tirreno. Valentia 772; Zurigo 767; Roma, Atene 759; Pietroburgo 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso al Centro e Sud, temporali e qualche pioggiarella in Lombardia, nel Veneto e nelle Marche, greco forte nell'alto Adriatico; temperatura alquanto diminuita sull'Italia superiore.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord, coperto nelle Marche; venti freschi del 1° quadrante, al Nord-est, deboli a freschi intorno al ponente nel Tirreno; barometro a 759 Roma e basso Adriatico, 761 in Sicilia, 762 all'estremo Nord ed a Cagliari.

Mare agitato alto Adriatico, mosso costa Sarda.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali; cielo vario con qualche temporale; temperatura in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 agosto 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	3[4 coperto	—	25 4	14 8
Domodossola	sereno	—	27 5	14 4
Milano	coperto	—	27 7	18 1
Verona	1[2 coperto	—	27 0	18 9
Venezia	1[4 coperto	calmo	27 2	17 9
Torino	3[4 coperto	—	26 0	18 0
Alessandria	sereno	—	27 1	17 1
Parma	sereno	—	27 1	19 0
Modena	1[2 coperto	—	26 3	15 6
Genova	1[4 coperto	calmo	30 0	21 2
Forlì	1[4 coperto	—	28 9	20 8
Pesaro	1[4 coperto	legg. mosso	26 5	16 6
Porto Maurizio	1[4 coperto	calmo	30 5	20 3
Firenze	coperto	—	28 1	18 0
Urbino	3[4 coperto	—	22 7	15 0
Ancona	3[4 coperto	legg. mosso	27 0	21 8
Livorno	3[4 coperto	calmo	31 0	22 0
Perugia	1[2 coperto	—	28 0	18 3
Camerino	coperto	—	23 2	16 1
Chieti	1[2 coperto	—	24 8	13 0
Aquila	coperto	—	28 0	15 6
Roma	1[3 coperto	—	32 1	22 2
Agnone	3[4 coperto	—	26 5	14 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	3[4 coperto	calmo	27 4	21 7
Napoli	1[2 coperto	calmo	27 4	22 3
Potenza	coperto	—	28 0	16 4
Lecce	3[4 coperto	—	32 5	21 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1[2 coperto	calmo	33 7	23 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	33 0	23 8
Palermo	nebbioso	calmo	36 5	16 5
Catania	sereno	calmo	33 0	21 2
Caltanissetta	sereno	—	32 5	20 2
Siracusa	1[4 coperto	calmo	36 3	22 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il di 27 agosto 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 757,3
Umidità relativa a mezzodì 67
Vento a mezzodì . . . . . . SSE moderato.
Cielo . . . . quasi coperto.
Termometro centigrado { Massimo 30°,2 / Minimo 22°,2.
Pioggia in 24 ore goccie.

Li 27 agosto 1893.

In Europa pressione ancora elevata all'occidente, sempre bassa al Nord. Brest 769; Parigi 766; Zurigo 763; Pietroburgo 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso da 2 a 3 mm. al Nord e Centro, di 1 altrove; pioggie con qualche temporale più specialmente nella parte superiore del versante adriatico; greco forte e mare agitato nell'alto Adriatico, venti freschi di ponente in Sardegna e in Sicilia, temperatura dovunque diminuita, specialmente nell'Italia superiore.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso quasi dappertutto; venti settentrionali deboli nell'Italia superiore, forti intorno a ponente in Sardegna e all'ovest della Sicilia; barometro quasi livellato da 758 a 759; debole depressione intorno a 757 sulla costa tirrenica e in Liguria.

Probabilità: venti deboli settentrionali nell'Italia superiore, intorno a ponente nell'Italia meridionale; cielo vario con pioggie e qualche temporale; temperatura in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 27. — La Gazzetta per la industria ed il commercio annunzia che il ministro delle finanze, rispondendo al discorso del presidente del Comitato per la fiera di Nijni Novgorod, disse che la Russia desidera soltanto che un paese vicino, il quale ha con essa secolari rapporti amichevoli, tratti le provenienze russe come le altre.

L'opinione pubblica della Russia e della Germania vuole ardentemente la pace.

E' dunque a sperarsi che si giungerà ad un accordo sulla base del giusto apprezzamento dei reciproci interessi.

NEW-YORK, 27. — Un treno partito da Rockaway Beach diretto a Long-Island, pieno di viaggiatori, mentre andava a grande velocità, urtò col treno precedente.

Vi sono 16 morti e 40 feriti.

MARSIGLIA, 27. — Il console generale d'Italia ha ricevuto dal Regio agente consolare in Aigues Mortes, un telegramma, col quale questi annunzia di avere, insieme col capitano della gendarmeria, col medico locale e con una squadra di uomini, esplorato i boschi e le vigne dei dintorni, senza trovare italiani morti o nascosti.

Si trovarono invece in parecchie vigne operai italiani, provenienti dalle saline, ora impegnati dai proprietari per la prossima vendemmia.

VIENNA, 27. — La *Newe Freie Presse*, continuando ancora a fare commenti sopra i dolorosi fatti di Aigues Mortes, crede che se Crispi si fosse trovato al potere in Italia invece di Giolitti avrebbe forse mostrato maggiore energia; resta a vedersi se il suo atteggiamento di fronte al governo francese avrebbe giovato all'Italia e alla pace.

Gli italiani, d'altronde, dovrebbero riconoscere che i tumulti antifrancesi, avvenuti in Italia, avevano contribuito a peggiorare la posizione diplomatica dell'Italia in questa vertenza.

Nondimeno tutta l'Europa la tiene dall'Italia in questa questione e l'atteggiamento del Governo francese è dappertutto biasimato.

Il giornale conclude col dire che il risultato politico dell'incidente sarà di consolidare viemmaggiormente i vincoli che legano l'Italia ai due Imperi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 agosto 1893.

ento	Valore nom.	Valore ver.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI — DI CONTANTI	Cor. M	IN LIQUIDAZIONE — Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE — Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	Rendita 5 0[0 1.a grida		— —	93 47 1[2 45 42 1[2	93.65 93,(2 1[2	— —	
	—	—	» 2.a grida	93,50 45 42 1[2	93 46 1[2	93,45		— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0[0 1.a grida		— —			[illegible] —	
»	—	—	» 2.a grida		— —			6) —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 95	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			98 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0[0		— —			03 85	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			06 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —	
aprile 93	500	500	» 4 0[0 1.a Emissione		— —			445 —	
»	500	500	» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione		— —			442 —	
giugno 93	500	500	Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —	
aprile 93	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			402 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			493 —	
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			?.2 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			514 —	
luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
1 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1240 —	ex divid. L. 20 —
genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
luglio 93	200	300	» » Generale		— —	284 85 1[4 85 1[2 86		— —	
genn. 90	500	450	» » di Roma		— —			300 —	
» 89	200	200	» » Tiberina		— —			15 —	
ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —	422 21 21 1[2 22		— —	
»	500	150	» » » » » (nuove)		— —			— —	
genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			710 —	
luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1102 —	
genn. 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	219 218	220	— —	
luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	55		— —	
» 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			130 —	
genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
» 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			305 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	214 13 1[2 13 12 11 1[2		— —	
genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			304 —	
» 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			130 —	
» 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
» 90	200	300	» » Caoutchouc		— —			23 —	
» 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			225 —	
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	34		— —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
luglio 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —	
			Obbligazioni diverse.						
luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89		— —			297 —	
» 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —	
» 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » 4 0[0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0		— —			— —	
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

25 agosto 1893.

Consolidato 5 0[0 . . . . . . L. 93 407
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 437
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 59 137
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 58 137

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
[illegible]	Francia	90 giorni		110 52 1/2
	Parigi	Cheques		111 15
5	Londra	90 giorni		27 82
	»	60 giorni		
	»	Chèques	28 15	
	Vienna Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 70
» 3 0[0	60 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	106 —
Ob. città di Roma 4 0[0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	432 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	486 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	491 —
Az. Fer. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	525 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1270 —
» » Romana	400 —
» » Generale	300 —
» Banco di Roma	300 —

Titolo	Prezzo
Az. Banca Tiberina	15 —
» »In. e Com. (an.)	175 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	440 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	760 —
» » Acqua Marcia	1100 —
» » Condot. d'ac.	248 —
» » Gen. Illumin.	300 —
» » Tramway Om.	218 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	135 —
» » Immobiliare.	62 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	220 —
» » Mat. Later.	140 —

Titolo	Prezzo
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	330 —
» » Metallurgica Italiana.	130 —
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	23 —
» » An. Piem. di Elettr.	220 —
» » Risanamen.	42 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita.	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	356 —
» » » 4 0[0	164 —
» » Ferroviarie	300 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.